

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 8 giugno 2022, n. 117 **Contributi della Regione Puglia per interventi su opere pubbliche demaniali e patrimoniali. Art. 4, L.r. n. 51 del 30.12.2021 – DGR n. 723 del 23.05.2022. Graduatoria definitiva CAT B), approvata con A.D. n. 235 del 22/12/2020 nell’ambito dell’ Avviso Pubblico per la “Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico”. FSC 2014-2020/Patto per la Puglia. Impegno di spesa di € 781.522,96 e approvazione schema di disciplinare per l’Integrazione del finanziamento a favore del Comune di Sannicandro di Bari, ammesso parzialmente a finanziamento con D.D. n. 35 del 15.03.2021.**

### Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali”;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
- Vista la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- Vista la Deliberazione n. 545 dell’11 aprile 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia, sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell’elenco degli interventi da finanziare con le risorse FSC 2014-2020;
- Vista a Determinazione dirigenziale n. 11 del 06.02.2019, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del Patto per lo Sviluppo della Puglia, FSC 2014-2020 (SIGECO);
- Visto il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.1.2021 avente ad oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “ MAIA 2.0”;
- Vista la DGR n. 1576 del 30.9.2021 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- Vista la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.”
- Vista la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 “ Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento Mariaelena Schiraldi, il dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione Patrizio Giannone riceve dalla stessa la seguente relazione.

**VISTI:**

- l'articolo 1, comma 703, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che ha definito le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- il Masterplan per il Mezzogiorno, adottato dal Governo nel corso del 2015, che prevede la sottoscrizione di appositi Accordi interistituzionali, sia con le Regioni che con le Città Metropolitane, denominati "Patti per il Sud" ai quali è assegnato complessivamente l'importo di 13,412 miliardi di euro;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2016, con cui è stata istituita la Cabina di regia sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 che costituisce la sede di confronto tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, nonché Città Metropolitane, per la definizione dei Piani Operativi per ciascuna area tematica nazionale;
- a Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, che, oltre a definire le regole di funzionamento del Fondo Sviluppo e Coesione, ha individuato le aree tematiche su cui impiegare la dotazione finanziaria del Fondo, che per la Regione Puglia sono le seguenti: a) Infrastrutture, b) Ambiente, c) Sviluppo economico e produttivo, d) Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, e) Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione;
- a Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, che ha stabilito la ripartizione delle risorse per ciascun "Patto" da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città Metropolitane e ha definito le modalità di attuazione degli stessi prevedendo, per ogni Patto, un Comitato con funzioni di sorveglianza, un organismo di certificazione e un sistema di gestione e controllo;
- il "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia", sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia in data 10 settembre 2016, che prevede, tra l'altro, l'attivazione di un settore prioritario denominato "*Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali*", attraverso cui realizzare azioni strategiche mirate alla tutela ed alla valorizzazione dei beni culturali, alla promozione di uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;
- la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018, con cui, alla luce dei successivi stanziamenti del Fondo FSC e delle assegnazioni intervenute nel tempo in via legislativa, si è determinata una sostanziale modifica del quadro finanziario e programmatico dello stesso Fondo per il periodo 2014-2020 rispetto a quello inizialmente definito, riaggiornando il quadro finanziario della ripartizione delle risorse del FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla delibera n. 25 del 2016

**ATTESO CHE:**

- Con **Delibera di Giunta Regionale n. 545 dell' 11.04.2017**, si è preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia, dei suoi obiettivi e delle sue modalità attuative, nonché degli interventi strategici da realizzarsi, nell'ambito del citato settore prioritario "*Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali*", tra cui figurano "Interventi per le attività di promozione e di infrastrutturazione turistica e valorizzazione dei beni demaniali" per un valore complessivo pari a Euro 60.000.000,00 a valere sulle risorse del FSC 2014 – 2020. Con la medesima DGR n. 545/2017 si è proceduto ad affidare la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto così come previsto nell'Allegato n. 2 dello stesso provvedimento giuntale, autorizzando i medesimi dirigenti alla sottoscrizione dei Disciplinari con i Soggetti beneficiari degli interventi e a porre in essere tutti i provvedimenti necessari per dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti. Si è affidata la responsabilità dell'attuazione degli Interventi succitati al Dirigente pro tempore della Sezione Turismo, responsabile dell'Azione del Patto "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche"), stabilendo di utilizzare per gli interventi relativi a tale Azione risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad Euro 58.195.500,00;

- con **Delibera di Giunta Regionale n. 2335 del 28.12.2017** sono state implementate le attività relative alla “Campagna di comunicazione per lo sviluppo del turismo incoming” della Regione di cui alla Convenzione con Aeroporti di Puglia S.p.A. a valere sulle risorse del Patto per il Sud, sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016, per le annualità 2017-2019, autorizzando la Sezione Ragioneria ad apportare variazioni al bilancio di previsione bilancio 2017 e pluriennale 2018-2019 per un importo complessivo pari ad € 37.500.000,00, al fine di assicurare i necessari stanziamenti in parte entrata e parte spesa sul Capitolo di nuova istituzione 702001: *Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate*;
- con **Delibera n. 589 del 10.04.2018**, la Giunta ha deliberato di dare mandato al Dirigente della Sezione Turismo di provvedere all’espletamento di tutti gli adempimenti necessari all’avvio e alla gestione dell’Avviso Pubblico per la “*Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico*”, dando atto che la quantificazione degli oneri finanziari complessiva per il predetto Avviso, al netto degli importi già stanziati giusta DGR n. 2335 del 28.12.2017, risultava pari a € **20.695.500,00** a valere sulle risorse FSC 2014-2020 - *Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia*, sul Capitolo di Spesa 702000: *Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi per le attività di promozione e di Infrastrutturazione turistica e valorizzazione dei beni demaniali. Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali*;
- in assolvimento di tale indirizzo, con **Determina Dirigenziale n. 45 del 22.05.2018** della Sezione Turismo è stato adottato l’ “Avviso Pubblico per la selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico”, con relativi allegati. Il suddetto Avviso è stato pubblicato sul **BURP n. 73 del 31.05.2018**. Il suddetto Avviso finanzia interventi strategici, proposti dai Comuni del territorio regionale, funzionali ad una ottimizzazione della fruizione di aree urbane/sub-urbane e di infrastrutture, in un’ottica prioritaria di miglioramento dei sistemi e servizi di accoglienza ricadenti nel settore turistico, con impatti positivi anche sulla destagionalizzazione e diversificazione dell’offerta turistica su tutto il territorio regionale e si articola su 3 categorie di intervento:

**Categoria A:**

- A1) parcheggi attrezzati ed ecosostenibili per decongestionare il traffico veicolare in zone ad alta densità turistica o per migliorare la fruizione degli attrattori turistici;
- A2) opere di miglioramento della circolazione e riqualificazione delle aree ZTL urbane.

**Categoria B:**

- B1) riqualificazione waterfront;
- B2) riqualificazione nuclei antichi e borghi, nonché aree circostanti e di accesso agli attrattori turistici, finalizzata alla valorizzazione e tutela di viali e piazze;
- B3) valorizzazione beni demaniali pubblici.

**Categoria C:**

- C1) potenziamento infrastrutture rete viaria di accesso alle località turistiche e di altre infrastrutture a servizio delle strutture turistico - ricettive ;
  - C2) strade di accesso al mare dotate di aree di parcheggio e attrezzate a verde.
- la dotazione finanziaria complessiva a base dell’Avviso è pari a € 20.695.500,00 a valere sulle risorse FSC 2014-2020 - Patto per la Puglia, ripartita per ciascuna delle su esposte Categorie in € 6.898.500,00. Il medesimo Avviso stabilisce di finanziare proposte ammissibili fino alla concorrenza della dotazione massima attribuita per singola Categoria.

- All'esito della pubblicazione del suddetto Avviso sono pervenute in totale n. 137 proposte progettuali e precisamente n. 20 a valere sulla categoria A, n. 103 a valere sulla categoria B e n. 14 a valere sulla categoria C
- Con **Determina Dirigenziale n. 28 del 14.02.2019** è stata nominata la Commissione di Valutazione ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, comma 2 per dare avvio alle procedure di valutazione relative all'ammissibilità formale delle istanze pervenute nonché poter proseguire con l'attività istruttoria di valutazione di merito delle stesse. Il provvedimento di nomina è stato pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente del sito della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) in data 14.02.2019.

#### CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- con **Atto Dirigenziale n. 88 del 31.07.2019**, si è provveduto all'approvazione degli esiti dell'attività istruttoria condotta dalla Commissione di Valutazione in merito alla verifica dell'ammissibilità formale delle candidature pervenute,
- Successivamente, con **Atto Dirigenziale n. 125 del 13.11.2019**, si è provveduto all'approvazione degli esiti di valutazione dell'ammissibilità formale. Elenco definitivo, pubblicato sul BURP n. 134 del 21.11.2019. Con il predetto atto dirigenziale sono stati approvati gli elenchi relativi sia alle proposte che favorevolmente hanno superato la verifica di ammissibilità formale di cui all'art. 11 e che sono state sottoposte alla valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale, attraverso le griglie ad hoc, di cui all'art. 12, in relazione a ciascuna Categoria nonché quelle ritenute preliminarmente inammissibili in quanto non rispettose dei criteri di ammissibilità formale di cui all'art. 11.
- Ad esito delle verifiche, la Commissione ha ritenuto ammissibili alla successiva fase di valutazione di merito n. 125 proposte progettuali e precisamente n. 17 relative alla categoria A, n. 96 relative alla categoria B e n. 12 relative alla categoria C.
- Successivamente, sulla scorta delle risultanze dell'attività istruttoria di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale in relazione a ciascuna Categoria di cui all'Avviso, con **Determinazione dirigenziale n. 217 del 30.11.2020**, pubblicata sul BURP n. 161 del 03.12.2020, è stata approvata la graduatoria provvisoria della CAT B) ai sensi dell'art. 9, c.7 dell'Avviso;
- pertanto, con **Determinazione dirigenziale n. 235 del 22.12.2020**, pubblicata sul BURP n. 2 del 07.01.2021, si è provveduto ad approvare la graduatoria definitiva relativa alle candidature pervenute nell'ambito della **Categoria B)**, con l'indicazione:
  - a) in ordine decrescente di punteggio ottenuto, dell'elenco definitivo di **n. 4 proposte ammesse a finanziamento e finanziabili**, fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione di cui all' art. 4 comma 1 dell'Avviso pari a € 6.898.500,00;
  - b) in ordine decrescente di punteggio ottenuto, di **n. 92 proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi**;

#### RILEVATO CHE:

- il fabbisogno complessivo richiesto dai Comuni proponenti nell'ambito della **Categoria B)**, per il finanziamento di n. 92 progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi, privo di copertura finanziaria, risultava pari a € 96.770.829,22.
- nella graduatoria delle proposte ammesse nell'ambito della **CAT. B)**, approvata con D.D. n. 235 del 22.12.2020, il Comune di Galatone si è collocato al quarto posto della graduatoria risultando ammissibile a finanziamento per la sola disponibilità residua pari ad € 1.258.500,00 e, quindi, a parziale copertura dell'importo richiesto in sede di partecipazione al bando di € 1.400.000,00 al netto della quota di cofinanziamento comunale pari ad € 100.000,00. Pertanto, la quota di cofinanziamento a carico del Comune ha compreso anche l'ulteriore quota di € 141.500,00 non coperta per esaurimento del budget disponibile;
- l'Amministrazione regionale si è impegnata a garantire la quota non coperta ove si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie aggiuntive, utili anche ai fini di eventuali scorrimenti di graduatoria.

**NE DERIVAVA CHE:**

- il **fabbisogno complessivo** richiesto dai Comuni proponenti nell'ambito della **Categoria B**, risultasse pari ad **€ 96.912.329,22** riveniente dall'importo di € 96.770.829,22 necessario per il finanziamento di n. 92 progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi, allora privi di copertura finanziaria e di € 141.500,00, quale quota residuale di finanziamento a favore del Comune di Galatone, collocatosi ultimo in graduatoria degli ammessi a finanziamento, e non finanziabile in toto per esaurimento del budget disponibile.
  
- Successivamente, con la L.R. n. 35 del 30.12.2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021", pubblicata sul BURP n. 174 suppl. del 31-12-2020, all'art. 4 recante "Contributi della Regione Puglia per interventi su opere pubbliche demaniali e patrimoniali" si stabiliva, in considerazione della particolare congiuntura economica conseguente alla pandemia da Covid-19 in cui versava il Paese e al fine di rafforzare le urgenti iniziative di stimolo anticiclico all'economia regionale, che la Regione Puglia, attivasse "una programmazione straordinaria per concedere alle Amministrazioni pubbliche contributi agli investimenti" al fine di porre in essere interventi di manutenzione straordinaria, di miglioramento tecnico-funzionale e di riqualificazione di opere pubbliche di loro competenza cantierabili con assoluta urgenza.
- Pertanto, con **Deliberazione n. 289 del 24.02.2021** la Giunta Regionale, in coerenza con le finalità della procedura di evidenza pubblica già espletata, provvedeva ad autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. la variazione al Bilancio di previsione 2021, per complessivi € 55.000.000,00 al fine di procedere ad un parziale scorrimento delle graduatorie approvate con D.D. n. 234, 235 e 236 del 22.12.2020 della Sezione Turismo al fine di sostenere l'economia regionale in un periodo di emergenza quale quello dell'attuale contesto pandemico;
- Con la medesima Deliberazione n. 289 del 24.02.2021 la Giunta stabiliva, altresì, che le suddette risorse aggiuntive avrebbero finanziato tutti gli interventi risultati ammissibili a finanziamento e non finanziabili per esaurimento delle risorse originariamente previste a valere sulle Categorie A e C del predetto bando e a scorrimento della graduatoria di cui alla Categoria B sino ad esaurimento delle risorse destinate con il medesimo atto giuntale;
- In assolvimento di tale indirizzo:
  1. con **Determina Dirigenziale n. 33 del 15.03.2021** della Sezione Turismo è stata impegnata la somma pari ad € 8.339.735,14 al fine di procedere allo scorrimento della graduatoria delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi, candidate dai Comuni nell'ambito della CAT A) e, contestualmente, di integrare il finanziamento concesso al Comune di Peschici per l'importo residuo che, con la D. D. n. 234 del 22.12.2021 di approvazione della graduatoria definitiva, non aveva trovato copertura per esaurimento del budget disponibile;
  2. con **Determina Dirigenziale n. 34 del 15.03.2021** della Sezione Turismo è stata impegnata la somma pari ad € 5.832.651,30 al fine di procedere con lo scorrimento della graduatoria delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi, candidate dai Comuni nell'ambito della CAT C) e, contestualmente, di integrare il finanziamento concesso al Comune di Bari per l'importo residuo che, con la D. D. n. 236 del 22.12.2021 di approvazione della graduatoria definitiva, non aveva trovato copertura per esaurimento del budget disponibile;
  3. Pertanto, con **Determina Dirigenziale n. 35 del 15.03.2021** della Sezione Turismo è stata impegnata la somma residuale pari ad € 40.827.613,56, provvedendo ad integrare il finanziamento concesso al Comune di Galatone per un importo residuo pari a € 141.500,00 e dando corso allo scorrimento parziale della graduatoria e all'ammissione a finanziamento delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi, candidate dai Comuni nell'ambito della CAT B) fino al raggiungimento del budget disponibile di € 40.686.113,56, con l'ammissione a finanziamento di n. ulteriori n. 34 progetti candidati.



**CONSIDERATO che:**

- Con il medesimo A.D. n. 35/2021 si dava, inoltre, atto che, ai fini di ulteriori scorrimenti, ove si fossero rese disponibili economie o ulteriori risorse aggiuntive, si sarebbe proceduto con ulteriore atto a determinare l'ordine di scorrimento per tutti i casi di parità di punteggi complessivi sulla base dei criteri di priorità stabiliti dall'Art. 12 dell'Avviso, analogamente a quanto già fatto con l'appena richiamato atto dirigenziale. Il predetto articolo prescrive, relativamente alla griglia di valutazione della Cat B), che in caso di parità di punteggio tra le proposte progettuali presentate, la preferenza sarà accordata al Comune che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore in relazione al criterio di valutazione B di cui alla griglia di valutazione B) e che in caso di ulteriore parità verrà data prevalenza alle proposte progettuali rispetto all'ordine cronologico della data e ora di presentazione della candidatura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 comma 1 dell'Avviso.
- Pertanto, con **Determina Dirigenziale n. 89 del 07.06.2021** si è provveduto ad approvare l'elenco utile ad ulteriori scorrimenti nell'ambito della graduatoria definitiva Cat. B) degli ammessi a finanziamento ma non finanziabili per esaurimento fondi, approvata con D.D. n. 235 del 22.12.2020, da finanziare ove si rendessero disponibili economie o ulteriori risorse aggiuntive, in applicazione dei criteri di priorità stabiliti dall'Art. 12 dell'Avviso. Tale articolo prescrive, relativamente alla griglia di valutazione della Cat B), che in caso di parità di punteggio tra le proposte progettuali presentate, la preferenza sarà accordata al Comune che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore in relazione al criterio di valutazione B di cui alla griglia di valutazione B) ovvero :

“ Capacità di favorire lo sviluppo del turismo sostenibile ” enucleato nei seguenti indicatori:

B1: Ricadute in funzione del turismo sostenibile;

B2: Innovatività della proposta progettuale;

B3: Livello di integrazione con altri interventi, realizzati o in corso di realizzazione a livello territoriale, che contribuiscono allo sviluppo del turismo sostenibile. e che in caso di ulteriore parità verrà data prevalenza alle proposte progettuali rispetto all'ordine cronologico della data e ora di presentazione della candidatura.

**DATO ATTO che:**

in sede di scorrimento parziale della graduatoria dei Comuni della CAT B) e di ammissione a finanziamento delle proposte risultate inizialmente ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi approvato con D.D. n. 35 del 15.03.2021 fino al raggiungimento del budget disponibile di € 40.827.613,56, il **Comune di Sannicandro di Bari** si è collocato all'ultimo posto della graduatoria risultando ammissibile a finanziamento per la sola disponibilità residua di risorse pari ad € 118.468,75. In sostanza, il Comune di Sannicandro di Bari ha candidato un progetto per un valore complessivo pari ad € 999.990,79 di cui € 899.991,71 a carico della Regione ed € 99.999,08 a carico del Comune (quota di cofinanziamento) pertanto risulta allo stato scoperta la residua quota regionale di € 781.522,96 (differenza tra € 899.991,71 ed € 118.468,75).

**TENUTO CONTO che:**

- la L.R. n. 51 del 30.12.2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022”, pubblicata sul BURP n. 164 del 31-12- 2021, all'art. 4 recante “Contributi della Regione Puglia per interventi su opere pubbliche demaniali e patrimoniali.Rinnovo dell'autorizzazione al ricorso all'indebitamento prevista dall'articolo 4 della l.r. 35/2020” autorizza, per le medesime finalità di cui all'articolo 4 della l.r. 35/2020, per l'esercizio finanziario 2022 il ricorso all'indebitamento per un importo massimo di euro 37,5 milioni pari al residuo debito autorizzato e non impiegato nell'esercizio finanziario 2021 con il predetto articolo (...)

- L'autorizzazione di cui al comma 1 può essere altresì destinata alla realizzazione di investimenti diretti, sia per l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria, sia per l'acquisizione di immobili.
  - un eventuale utilizzo di siffatti contributi consentirebbe di finanziare ulteriori interventi che, per quanto in precedenza esposto, erano stati ammessi, ma non finanziati con ogni conseguenza in ordine all'indubbio vantaggio che acquisirebbe il territorio pugliese vedendo il valore immateriale delle opere pubbliche e demaniali trasformarsi in risorsa economica attraverso il turismo.
- in considerazione di quanto già indicato all'art. 4 della L.R. n. 35 del 30.12.2020, la Regione Puglia era chiamata ad "(...) attivare una programmazione straordinaria per concedere alle Amministrazioni pubbliche contributi agli investimenti affinché realizzino interventi di manutenzione straordinaria, di miglioramento tecnico-funzionale e di riqualificazione di opere pubbliche di loro competenza cantierabili con assoluta urgenza".

**PERTANTO:**

- in coerenza con le finalità della procedura di evidenza pubblica già espletata, reperire risorse aggiuntive, integrando ulteriormente la dotazione finanziaria a disposizione, avrebbe consentito di garantire la quota non attualmente coperta a favore della candidatura presentata dal comune di sannicandro di bari integrando il finanziamento già concesso al comune con d.d. n. 35 del 15.03.2021 per un importo residuo pari a € 781.522,96,
- per quanto esposto con **D.G.R. n. 723 del 23.05.2022** si è provveduto ad autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022–2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022–2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, per complessivi € 781.522,96 al fine di integrare il finanziamento concesso al Comune di Sannicandro di Bari a seguito di presentazione di istanza nell'ambito della CAT B) di cui all'Avviso Pubblico per la "Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico", autorizzando, per le medesime finalità di cui all'articolo 4 della l.r. 35/2020, per l'esercizio finanziario 2022, il ricorso all'indebitamento per un importo almeno di € 781.522,96, pari al residuo debito autorizzato e non impiegato nell'esercizio finanziario 2021, confermando le modalità di contabilizzazione e di impiego delle risorse di cui all'articolo 4, commi 4 e 5, della l.r. 35/2020, concedendo, in attuazione dell'art. 4 della L.R. n. 51 del 30.12.2021, alle Amministrazioni Pubbliche contributi agli investimenti per interventi su opere pubbliche demaniali e patrimoniali e da destinarsi, altresì, alla realizzazione di investimenti diretti sia per l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria sia per l'acquisizione di immobili, al fine di rafforzare le urgenti iniziative di stimolo anticiclico all'economia regionale a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

si ritiene di dover provvedere ad integrare il finanziamento concesso al Comune di Sannicandro di Bari per un importo residuo pari a **€ 781.522,96**, a seguito di presentazione di istanza **nell'ambito della CAT B)** dell'Avviso Pubblico per la "Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico", a valere sulle risorse FSC 2014/2020 – Patto per la Puglia.

**VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati

personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.**

**Bilancio:** autonomo

**Esercizio finanziario:** 2022 – L. r. n. 51 del 30 dicembre 2021, L. r. n. 52 del 30 dicembre 2021; D.G.R. n. 2 del 20/01/2022

**Competenza:** 2022

**CRA 13.04**

**13 DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**4 Sezione Turismo e Internazionalizzazione**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è assicurata da mutuo autorizzato e non contratto (capitolo di entrata E5129275 "MUTUO PER CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER INTERVENTI SU OPERE PUBBLICHE DEMANIALI E PATRIMONIALI - ART. 4 L.R. N. 51/2021 - BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024"), che, in ossequio al dettato dell'articolo 40, comma 2-bis, del d.lgs. 118/2011, potrà essere contratto con deliberazione di Giunta regionale solo per far fronte ad esigenze effettive di cassa ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti previsti dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

DGR di autorizzazione al ricorso all'indebitamento: n. 723 del 23.5.2022

#### **PARTE SPESA**

**Spesa non obbligatoria**

**Missione:** 07 Turismo

**Programma:** 1 Sviluppo e Valorizzazione del Turismo

**Titolo:** 2 Spese in conto capitale

**Macroaggregato:** 3 Contributi agli investimenti

**Codifica transazioni UE:** 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

**Spesa non ricorrente**

**CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.:** U.2.03.01.02.003 Contributi agli investimenti a Comuni

**Capitolo di spesa:** U0701035 "Interventi di infrastrutturazione turistica ai sensi dell'art. 4 l.r. n. 51/2021"

**Somma da impegnare:** € 781.522,96 (settecentoottantunomilacinquecentoventidue/96)

**Causale dell'impegno:** Spese per l'integrazione del finanziamento a favore del Comune di Sannicandro di Bari a valere sullo scorrimento, approvato con D.D. n. 35 del 15.03.2021, della graduatoria delle proposte candidate dai Comuni nell'ambito della CAT B) dell'Avviso Pubblico per la "Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico", a valere sulle risorse FSC 2014/2020 – Patto per la Puglia

**Creditore:** Comune di Sannicandro di Bari

**CUP:** sarà generato a cura del Comune;

**CIG:** sarà generato a cura del Comune in relazione a ciascuna procedura ad evidenza pubblica da adottarsi;

**Esigibilità finanziaria dell'intera somma:** 2022

(a seguito di presentazione di stati di avanzamento lavori e delle rendicontazioni di spesa da parte del soggetto ammesso a finanziamento sarà valutata l'effettiva esigibilità in sede di riaccertamento residui).

**Codice OBO 2.3.1**



Dichiarazioni e/o attestazioni:

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- L'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Le somme impegnate con il presente provvedimento sono state stanziare con DGR n. 723 del 23.05.2022 sul capitolo di spesa : U0701035;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
- Si attesta che l'importo pari a **€ 781.522,96** corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata avente creditore certo individuato a seguito di Avviso Pubblico e risulta esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2022 (a seguito di presentazione di stati di avanzamento lavori e delle rendicontazioni di spesa da parte del soggetto ammesso a finanziamento, sarà valutata l'effettiva esigibilità in sede di riaccertamento residui).
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33 con la pubblicazione dell'atto n. 35/2021 e del presente atto.

#### Visto di attestazione disponibilità finanziaria

**P.O. BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE**

**Mariangela Sciannimanico**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

**Salvatore Patrizio Giannone**

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile del Procedimento,

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento,

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

#### DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di integrare il finanziamento concesso al Comune di Sannicandro di Bari per un importo residuo pari a **€ 781.522,96** a seguito di presentazione di istanza **nell'ambito della CAT B)** dell'Avviso Pubblico per la "Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico", a valere sulle risorse FSC 2014/2020 – Patto per la Puglia;
2. di stabilire che il presente atto sarà inviato a mezzo pec al Soggetto beneficiario;
3. di approvare lo schema di disciplinare, allegato al presente provvedimento, regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario;
4. di stabilire che il Soggetto Beneficiario è tenuto a sottoscrivere il **Disciplinare** regolante i rapporti con la Regione Puglia, **previa iscrizione** dell'intervento al sistema **CUP** (Codice Unico di Progetto), e a trasmetterlo – **unitamente al provvedimento di nomina del Rup e al provvedimento della eventuale quota di cofinanziamento cui si è impegnato in sede di candidatura** - al Responsabile del Procedimento a mezzo pec all'indirizzo **[avvisoinfrastruttureriturismo@pec.rupar.puglia.it](mailto:avvisoinfrastruttureriturismo@pec.rupar.puglia.it)** entro le ore 14.00 del **quindicesimo** giorno lavorativo successivo alla data di notifica a mezzo pec della presente determinazione dirigenziale;
5. di stabilire che la sottoscrizione del Disciplinare costituisce accettazione del finanziamento da parte dei Beneficiari;

6. di stabilire che nel caso in cui il Soggetto Beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione degli interventi previsti, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione all'indirizzo PEC: [avvisoinfrastruttureturismo@pec.rupar.puglia.it](mailto:avvisoinfrastruttureturismo@pec.rupar.puglia.it);
7. di procedere all'impegno di spesa di complessivi **€ 781.522,96** sul seguente capitolo:  
**U0701035 "Interventi di infrastrutturazione turistica ai sensi dell'art. 4 l.r. n. 51/2021"** come indicato nella sezione degli adempimenti contabili;
8. di dare mandato al Responsabile del procedimento di sottoscrivere il disciplinare con il Soggetto beneficiario;
9. dare atto che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
10. di pubblicare il presente atto su: sito web [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), sezione Amministrazione trasparente, Burp e portale Turismo.

Il presente provvedimento, composto da n. 23 pagine di cui n. 11 di atto e n. 12 di allegato::

- sarà pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente e Urp Comunica del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nonchè sul Burp e sul portale regionale del Turismo;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3 art.20 D.P.G.R. n.443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni;
- sarà notificato all'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

**Il Dirigente della Sezione Turismo e  
Internazionalizzazione  
Dott. Salvatore Patrizio Giannone**



Regione Puglia

**REGIONE PUGLIA**

**CONTRIBUTI PER INTERVENTI SU OPERE PUBBLICHE DEMANIALI E PATRIMONIALI**

**ART. 4, L.R. n. 51 DEL 30.12.2021.**

**DGR n. 723/2022**

**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E**

.....

**PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

“.....”

**CUP.....**

Premesso che:

- il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario del finanziamento nell'ambito di quanto stabilito con Deliberazione n. 723 del 23.05.2022 con cui la Giunta Regionale, in coerenza con le finalità della procedura di evidenza pubblica già espletata, ha provveduto ad autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 – 2024, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024, per complessivi € 781.522,96 al fine di integrare il finanziamento concesso al Comune di Sannicandro di Bari a seguito di presentazione di istanza nell'ambito della CAT B) di cui all'Avviso Pubblico per la "Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico", autorizzando, per le medesime finalità di cui all'articolo 4 della l.r. 51/2021, per l'esercizio finanziario 2022, il ricorso all'indebitamento per un importo almeno di € 781.522,96, pari al residuo debito autorizzato e non impiegato nell'esercizio finanziario 2021, confermando le modalità di contabilizzazione e di impiego delle risorse di cui all'articolo 4, commi 4 e 5, della l.r. 51/2021, concedendo, in attuazione dell'art. 4 della L.R. n. 51 del 30.12.2021, alle Amministrazioni Pubbliche contributi agli investimenti per interventi su opere pubbliche demaniali e patrimoniali da destinarsi, altresì, alla realizzazione di investimenti diretti sia per l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria sia per l'acquisizione di immobili, al fine di rafforzare le urgenti iniziative di stimolo anticiclico all'economia regionale a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19;
- l'intervento è individuato con CUP (Codice Unico di Progetto) n. .... ;
- con atto n.....del .....è stato nominato il R.U.P. ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50 del 18/04/2016;
- con atto n.....del ..... è stato approvato ..... (progetto definitivo / esecutivo);
- il R.U.P. ha redatto specifico cronoprogramma dell'intervento, di cui all'art. 4, parte integrante del presente Disciplinare.

#### Art. 1 - Oggetto del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario del contributo finanziario a valere sulle risorse stanziate con DGR n. 723 del 23.05.2022 per l'erogazione di CONTRIBUTI PER INTERVENTI SU OPERE PUBBLICHE DEMANIALI E PATRIMONIALI, ART. 4, L.R. n. 51 DEL 30.12.2021, finalizzati alla copertura delle spese relative all'integrazione del finanziamento concesso al Comune di Sannicandro di Bari a seguito di presentazione di istanza nell'ambito della CAT B) di cui all'Avviso Pubblico per la "Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico", approvato con D.D. n. 45 del 22.05.2018 del Dirigente della Sezione Turismo (pubblicato sul BURP n. 73 del 31.05.2018) per la realizzazione del progetto " \_\_\_\_\_ " ammesso a finanziamento a seguito di D.D. n. \_\_\_\_\_ del Dirigente della Sezione Turismo (pubblicato sul BURP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_) di integrazione del finanziamento concesso al Comune di Sannicandro di Bari, già parzialmente finanziato per € 118.468,75 con D.D. n. 35 del 15.03.2021, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il Soggetto Beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto " \_\_\_\_\_ " finanziato per **euro 781.522,96 a valere sulle risorse stanziate con DGR n. 723 del 23.05.2022** – per il finanziamento di **"INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE TURISTICA AI SENSI DELL'ART. 4 L.R. 51/2022"**.

#### Art. 2 - Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione del procedimento (di seguito Regione):
  - a. il presente Disciplinare debitamente sottoscritto con **firma digitale** per accettazione da parte del legale rappresentante del Soggetto beneficiario ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) nominato dal Soggetto beneficiario stesso (in tal caso, allegare copia dell'atto di delega);

- b. il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento adottato dal Soggetto beneficiario ai sensi della L. 241/90 e d.lgs. 50/2016;
- c. Il provvedimento di cui al comma b) è parte integrante del presente Disciplinare. Il provvedimento di nomina del R.U.P. e/o ogni successiva variazione del R.U.P. deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa.

### Art. 3 - Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. - dichiara di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione nei tempi previsti all'intervento oggetto del presente Disciplinare e si obbliga a:
  - a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché quella civilistica e fiscale;
  - b. rispettare, per quanto di propria competenza, la normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) agli eventuali acquisti di prodotti e servizi per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>) devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
  - c. applicare e rispettare le disposizioni di cui all'art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013 in relazione agli interventi il cui costo complessivo è superiore a € 1.000.000,00, atteso che le spese sostenute nell'ambito di operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento sono ammissibili alle condizioni e nei limiti di cui all'articolo 61, paragrafi da 1 a 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fatte salve le deroghe di cui ai paragrafi 7 e 8 dello stesso articolo;
  - d. garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità, fornendo visibilità, attraverso l'utilizzo di ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto del presente disciplinare, con l'inserimento in tutti gli atti di rilevanza interna ed esterna del logo della Regione Puglia, oltre che di tutti i soggetti che intervengono nel finanziamento dell'opera;
  - e. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare;
  - f. iscrivere l'intervento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto) e inserirlo nei campi dedicati del presente Disciplinare. Inserire nel campo Codifica locale la seguente dicitura: "CONTRIBUTI PER INTERVENTI SU OPERE PUBBLICHE DEMANIALI E PATRIMONIALI, ART. 4, L.R. n. 51 DEL 30.12.2021. DGR n. 723/2022. Scorrimento Graduatoria Avviso Pubblico Interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture per il miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza turistica". Il CUP dovrà avere la seguente Natura: "Realizzazione di Lavori Pubblici (opere ed impiantistica)" e dovrà essere riportato in tutti gli atti amministrativi del Soggetto beneficiario (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, ecc.) e in tutti gli strumenti di pagamento (fatture e mandati);
  - a. generare il/i CIG (codice identificativo gara) in relazione alle procedure ad evidenza pubblica attivate: esso/i dovrà/dovranno essere riportato/i in tutti gli atti amministrativi del Soggetto beneficiario (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, ecc) e in tutti gli strumenti di pagamento (fatture e mandati).
  - b. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
  - c. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
  - d. applicare e rispettare le disposizioni in materia di pari opportunità, ove applicabili;
  - e. rispetto, in sede di gara, del principio orizzontale di parità di generi, non discriminazione e accessibilità, ove applicabili;
  - f. rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese di cui all'art. 6 del presente Disciplinare;
  - g. rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;



- h. rendicontare l'intera spesa sostenuta ivi compresa la quota di cofinanziamento a carico del Soggetto beneficiario, che non sarà oggetto di rimborso;
- i. provvedere alla comunicazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB 2014-2020, reso disponibile dalla Regione. A tal riguardo il referente del Soggetto Beneficiario per il monitoraggio è il rappresentante legale dell'Ente o suo delegato, ed è responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziario alla Regione, oltre che della correttezza e completezza dei medesimi dati. In particolare:
- registrare nel sistema di monitoraggio MIRWEB i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento (allegando la documentazione in formato elettronico attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate);
  - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione secondo la tempistica stabilita all'art. 8 del presente Disciplinare "Rendicontazione e Monitoraggio";
  - registrare nel sistema informativo l'avanzamento procedurale di cui all'Art. 4 del presente Disciplinare "Cronoprogramma dell'intervento" entro 10 (dieci) giorni dall'adozione dei relativi atti;
- j. presentare, attraverso il sistema MIRWEB:
- la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
  - la documentazione a supporto di ciascuna spesa sostenuta in occasione di ogni rendicontazione;
- k. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla **eventuale** quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione/ verifica di conformità ed omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto Beneficiario;
- l. rispettare le procedure e i termini di rendicontazione nelle modalità di cui all'art. 8 del presente Disciplinare;
- m. conservare e rendere disponibile la documentazione in originale relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di tre anni a decorrere dal pagamento finale al Soggetto beneficiario dell'operazione;
- n. **porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma di cui all'art. 4 del presente Disciplinare e, comunque, a conseguire l'OGV entro e non oltre il 31 dicembre 2022.**

#### Art. 4 - Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a. presentazione entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare del livello di progettazione funzionale all'avvio delle procedure per l'affidamento dei lavori;
  - b. adozione della determinazione a contrarre relativa alla procedura per l'affidamento dei lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro \_\_\_\_\_ giorni dalla data di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro \_\_\_\_\_ giorni dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
  - c. adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva dei lavori entro \_\_\_\_\_ giorni dall'adozione della determinazione a contrarre;
  - d. avvio concreto delle attività entro \_\_\_\_\_ giorni dall'adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva;
  - e. completamento delle attività (fine esecuzione lavori) entro il \_\_\_\_\_;
  - f. operatività dell'intervento entro il \_\_\_\_\_ (apertura al pubblico).
2. Per ciascuno dei termini temporali previsti al precedente comma 1, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione, tramite il sistema informativo, l'avvenuto adempimento allegando i relativi atti probanti entro 10 (dieci) giorni dalla loro adozione.
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati, relativamente a ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, la Regione si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare il

contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'intervento, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei termini temporali programmati.

4. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a realizzarsi, con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma.

#### **Art. 5 - Contributo finanziario definitivo**

1. A seguito dell'aggiudicazione definitiva di ciascuna gara espletata, il Soggetto beneficiario trasmette alla Regione gli atti di affidamento ed il quadro economico, rideterminato ed approvato, redatto conformemente alle disposizioni di cui al successivo Art. 6.
2. La Regione, ricevuti gli atti di cui al comma 1, provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.
3. A seguito del controllo sui rendiconti trasmessi ai sensi dell'art. 8, la Regione Puglia provvede a liquidare l'importo della spesa ritenuta ammissibile al netto della quota di cofinanziamento cui il soggetto beneficiario si è impegnato in sede di candidatura e sottoscrizione del presente disciplinare.

#### **Art. 6 - Spese Ammissibili**

1. L'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso, rilevabile a seguito del quadro economico post gara/e, costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile, salvo quanto previsto dal comma 6 del presente articolo.
2. In caso di compartecipazione con risorse proprie aggiuntive alla realizzazione dell'intervento, il costo totale dello stesso è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Il rapporto tra contributo pubblico concesso e risorse aggiuntive rimane fisso ed invariato per tutta la durata dell'intervento, con conseguenza che, a fronte della rideterminazione del quadro economico post gara/e, l'ammontare del contributo concesso a copertura totale delle spese ammissibili è rideterminato secondo le ripartizioni percentuali stabilite in sede di presentazione della proposta progettuale.
3. Fatti salvi i limiti di ammissibilità delle spese previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, per l'individuazione delle spese ammissibili da parte dei Responsabili delle Strutture di Attuazione si fa riferimento al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".
4. Sono ammissibili a finanziamento le seguenti categorie di spesa:
  - a) lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché strettamente funzionali alla sua piena operatività;
  - b) acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera, a condizione che:
    - ✓ sia presentata perizia giurata di stima, redatta da un esperto qualificato e indipendente o un organismo debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del bene, nonché la conformità dell'immobile alla normativa nazionale oppure che espliciti i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario/soggetto attuatore;
    - ✓ che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o comunitario;
    - ✓ che l'immobile sia utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall'atto di ammissione a finanziamento;
    - ✓ che l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione.
  - c) indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, etc..., finalizzati all'esecuzione delle opere);
  - d) spese generali.

Per spese generali, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- ✓ spese necessarie per attività preliminari;
- ✓ progettazione - direzione lavori - coordinamento della sicurezza in fase di progettazione/esecuzione;
- ✓ spese di gara (commissioni di aggiudicazione; contributo ANAC, ecc.);
- ✓ spese per pubblicità;
- ✓ spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- ✓ assistenza giornaliera e contabilità;
- ✓ collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche.

Le spese generali suindicate potranno essere riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente alla percentuale del valore dell'importo a base d'asta secondo le aliquote sotto specificate:

TIPOLOGIA DI APPALTO	IMPORTO POSTO A BASE DI GARA COMPRESIVO DI ONERI PER LA SICUREZZA	PERCENTUALE MASSIMA AMMISSIBILE
Lavori	Fino a € 250.000,00	20%
	Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	18%
	Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00	15%
	Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00	14%
	Oltre € 5.000.000,00	13%
Servizi e forniture	Limite massimo dei costi di riferimento	4%

5. Le spese di esproprio e di acquisizione di terreni non edificati e di terreni edificati, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, sono riconosciute esclusivamente nei limiti delle procedure di quotazione dell'immobile. Tali spese sono inoltre ammissibili se conformi a quanto previsto dall'art. 17 del D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi ovvero nel limite massimo del 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata, limite che può essere elevato a 15% per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti ad uso industriale che comprendono edifici; i limiti innanzi indicati possono essere ulteriormente elevati in casi eccezionali e debitamente giustificati per operazioni a tutela dell'ambiente.
6. Spese per imprevisti sono ammesse nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori/servizi/forniture, rilevabile a seguito di quadro economico post gara/e. Le spese per imprevisti sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi e sono ammissibili nel limite di spese, inerenti circostanze imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante, intervenute in seguito all'approvazione del quadro economico definitivo (rideterminato post gara).
7. Le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, non possono superare l'1% della spesa totale ammissibile dell'operazione.
8. Gli incentivi sono ammessi secondo quanto previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 per le attività e nei limiti percentuali, calcolati con riferimento alle tabelle di cui al D.M. del Ministero di Grazia e Giustizia n. 134 del 20/4/2000. Le quote parti percentuali corrispondenti ad attività affidate a personale esterno all'organizzazione costituiscono economia e non possono essere ammesse a finanziamento.

Le spese di cui al predetto incentivo saranno ritenute ammissibili previa verifica:

- dell'esistenza del regolamento adottato dall'amministrazione;
- del provvedimento da cui risulti la singola attività (progettazione, piano della sicurezza, direzione lavori, collaudo ecc.) svolta con la individuazione dei soggetti designati compresi i collaboratori e con la indicazione a fianco di ciascuno delle attività affidate;
- provvedimento di liquidazione delle somme;

- documentazione relativa al pagamento delle somme che in tal caso può essere costituita da mandato di pagamento nominativo ovvero dalla busta paga del dipendente.
9. Per eventuali varianti in corso d'opera si applicano le disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni che potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dai predetti articoli. Al Responsabile Unico del Procedimento, con assunzione di responsabilità per tale accertamento, è demandata, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti e Appalti, la verifica della ricorrenza delle cause, delle condizioni e dei presupposti di cui al citato art. 106 del Codice dei Contratti e Appalti. È posta a carico dello stesso Responsabile Unico del Procedimento la redazione di apposita relazione da trasmettere alla Regione. Stante il carattere accessorio della variante rispetto all'opera progettata e contrattualmente stabilita, anche gli interventi modificativi oggetto di variante, devono rispettare i parametri già fissati in fase di programmazione. Al finanziamento delle varianti (maggiori e/o diversi lavori, IVA, spese generali ecc.) si provvederà tramite la voce imprevisti del quadro economico di concessione nei limiti di ammissibilità della stessa, e, nel caso di varianti, conformi alla normativa vigente, superiori al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo (rideterminato post procedure di appalto), la Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili a valere sul quadro economico, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del soggetto Beneficiario, fermo restando il costo totale dell'operazione così come ammessa a finanziamento ed il relativo contributo massimo concedibile
  10. Sono ammissibili a finanziamento le spese effettuate dal Soggetto beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Devono inoltre essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.
  11. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale di riferimento. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non è ammissibile.
  12. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Soggetto beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6, 7, 8 e 9 resteranno a carico del medesimo Beneficiario.
  13. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
  14. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al "Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

#### **Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario**

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
  - a) **erogazione pari al 25%** a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post gara, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario. Al fine di ottenere l'anticipazione il Beneficiario deve, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
    - presentare la domanda di prima anticipazione;
    - presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento (indizione della gara; pubblicità; nomina commissione di valutazione; verbali di gara; determina di affidamento dei Lavori; pubblicità; copia contratto di appalto, ecc);
    - presentare il quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara;
    - in caso di cofinanziamento, inviare i provvedimenti di copertura finanziaria adottati dal

Soggetto beneficiario.

b) **n. 2 erogazioni pari al 25% e n. 2 erogazioni successive pari al 10% del contributo rideterminato post gara, fino al 95% del contributo stesso**, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni;
- presentazione della domanda di pagamento;
- Relazione sullo Stato avanzamento lavori (SAL)/intervento);
- Certificato di pagamento (solo per i lavori);
- Attestazione della regolare esecuzione/conformità o approvazione del SAL da parte del Direttore di esecuzione/RUP;
- Generazione del CUP di progetto (in particolare, nel campo Codifica locale dovrà essere indicata la seguente dicitura: "CONTRIBUTI PER INTERVENTI SU OPERE PUBBLICHE DEMANIALI E PATRIMONIALI, ART. 4, L.R. n. 51 DEL 30.12.2021. DGR n. 723/2022. Scorrimento Graduatoria Avviso Pubblico Interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture per il miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza turistica". Il Cup dovrà avere la seguente Natura: "Realizzazione di Lavori Pubblici (opere ed impiantistica)" e dovrà essere indicato in tutti gli atti amministrativi e strumenti di pagamento (fatture e mandati);
- Mandati di pagamento quietanzati con indicazione di CUP e CIG di progetto;
- Generazione del/dei CIG in qualità di stazione appaltante con riferimento alle procedure di gara avviate e indicarli in tutti gli atti amministrativi e strumenti di pagamento (fatture e mandati);
- Verificare la **regolarità contributiva** dei fornitori mediante l'acquisizione del DURC nonché accertare, prima di effettuare il pagamento di somme di importo superiore a 10mila euro, se il beneficiario del pagamento sia adempiente rispetto all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento mediante il Servizio Verifica Inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A. (ex art. 48-bis D.P.R. n. 602/1973); dell'osservanza di tali adempimenti, il Soggetto Beneficiario dovrà fornire comunicazione alla Sezione Turismo o dovrà darne manifesta dichiarazione nei propri atti amministrativi di affidamento dei servizi o forniture e/o di liquidazione con indicazione degli estremi identificativi del documento rilasciato (data e protocollo);
- Informativa antimafia rilasciata dal Prefetto oppure richiesta di informativa oppure comunicazione della Prefettura acquisita dal Beneficiario per via telematica o per iscritto;
- una dichiarazione, sottoscritta dal responsabile del procedimento del soggetto beneficiario, attestante la conformità delle spese sostenute e rendicontate inerenti le opere/servizi e o forniture realizzate ammesse a contributo.
- aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
- conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale (Art. 4 comma 2 del presente Disciplinare);
- documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento.

c) **eventuale erogazione finale nell'ambito del residuo 5%** a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, inclusi i casi di acquisto di attrezzature e servizi;
  - presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;
  - presentazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
  - inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
  - inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione.
2. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente.
3. Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa



e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, CIG e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CONTRIBUTI PER INTERVENTI SU OPERE PUBBLICHE DEMANIALI E PATRIMONIALI, ART. 4, L.R. n. 51 DEL 30.12.2021. DGR n. 723/2022 – CUP \_\_\_\_\_ Titolo progetto “\_\_\_\_\_”INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE TURISTICA AI SENSI DELL'ART. 4 L.R. 51/2021. Scorrimento della graduatoria delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi, candidate nell'ambito dell'Avviso Pubblico per la Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico”; nel caso in cui il giustificativo di spesa sia nativo digitale e si proceda alla sola conservazione elettronica dello stesso, è necessario che il Soggetto beneficiario allegghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

4. Il Beneficiario deve provvedere, durante l'esecuzione dell'operazione, ad esporre, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti, indicante il logo della Regione Puglia, oltre che di tutti i soggetti che intervengono nel finanziamento dell'opera.
5. Il Beneficiario deve provvedere, entro tre mesi dal completamento dell'operazione, ad apporre un cartello permanente di dimensioni rilevanti o una targa esplicativa, facilmente visibile al pubblico, il logo della Regione Puglia oltre che di tutti i soggetti che intervengono nel finanziamento dell'opera.
6. Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento siano previste più procedure di affidamento di lavori/forniture, le erogazioni saranno effettuate applicando le percentuali indicate al comma 1 del presente articolo all'importo del contributo finanziario spettante per ciascun affidamento. A tal fine il Beneficiario sottopone alla Regione una ripartizione per ciascun affidamento del quadro economico rideterminato.
7. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione potrà procedere, ai sensi e con le modalità di cui all'Art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.
8. Si evidenzia, altresì, che il Responsabile del procedimento provvederà a richiedere il DURC del Soggetto Beneficiario (si veda al riguardo il messaggio Inps n. 9502 del 9.10.2014) e che, all'esito di tale acquisizione, provvederà alla liquidazione della somma ritenuta ammissibile in favore dello stesso Comune (se la verifica avrà esito positivo) o dell'ente previdenziale creditore (se la verifica avrà esito negativo).

#### Art. 8 – Rendicontazione e Monitoraggio

1. Alle scadenze fissate al successivo comma 2, il Soggetto Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB, a:
  - rendicontare le spese sostenute;
  - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
  - confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (Art. 4, comma 2 del presente Disciplinare);
  - presentare la documentazione elencata all'art. 7 del presente Disciplinare.
2. Il Soggetto beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati al precedente comma 1 almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:
  - **entro il 10 febbraio** di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
  - **entro il 10 maggio** di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
  - **entro il 10 settembre** di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;

- **entro il 10 novembre** di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

Nei periodi sopra indicati, il Soggetto beneficiario dovrà inviare PEC avente ad oggetto "**CONTRIBUTI PER INTERVENTI SU OPERE PUBBLICHE DEMANIALI E PATRIMONIALI. INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE TURISTICA AI SENSI DELL'ART. 4 L.R. 51/2021 – Rendicontato trimestre** \_\_\_\_\_"  
**Titolo Progetto** \_\_\_\_\_" (indirizzo [avvisoinfrastrutturerismo@pec.rupar.puglia.it](mailto:avvisoinfrastrutturerismo@pec.rupar.puglia.it)) nota recante l'indicazione delle somme richieste in liquidazione con in allegato l'elenco riepilogativo dei documenti caricati nella piattaforma MIRWEB costituenti il rendiconto.

La rendicontazione nel sistema informativo MIRWEB deve essere presentata anche nel caso in cui non sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("rendicontazione a zero"). In tal caso il Soggetto beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

3. Nel caso in cui la Regione, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.
4. Il Soggetto beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'Art. 7, può presentare una rendicontazione e contestuale domanda di erogazione senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati al comma 2 del presente articolo (1-10 febbraio; 1-10 maggio; 1-10 settembre; 1-10 novembre). In questo caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto-ottobre), nel quale è stata presentata la domanda di erogazione, il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre.
5. In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite dal comma 2 del presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca parziale o totale del finanziamento, al recupero delle eventuali somme già versate.
6. Per quanto concerne il funzionamento del sistema MIRWEB si rinvia al Manuale operativo MIRWEB disponibile on line <http://mirweb.regione.puglia.it>. In ogni caso, è garantita assistenza sulla procedura Mirweb, contattando l'helpdesk all'indirizzo mail [helpdesk@innova.puglia.it](mailto:helpdesk@innova.puglia.it) o al numero di rete fissa 080.2016749.
7. Nei termini di cui all'art. 7, comma 1, del presente Disciplinare ai fini della liquidazione della somma riconosciuta ammissibile, il Soggetto Beneficiario dovrà provvedere a:
  - iscrivere il RUP nel sistema di monitoraggio Mirweb all'indirizzo [mirweb.regione.puglia.it](http://mirweb.regione.puglia.it);
  - comunicare l'avvenuta iscrizione a questa Sezione mediante pec al seguente indirizzo [avvisoinfrastrutturerismo@pec.rupar.puglia.it](mailto:avvisoinfrastrutturerismo@pec.rupar.puglia.it) al fine di consentire la creazione del progetto nel sistema MIR ed il successivo trasferimento al RUP;
  - registrare nel sistema Mirweb, a cura del RUP, tutte le informazioni amministrative e contabili relative al progetto;
  - implementare tutti i dati procedurali e di gara sulla piattaforma Mirweb secondo le indicazioni contenute nel Manuale disponibile sulla relativa piattaforma;
  - inviare il rendiconto tramite sistema Mirweb.

#### Art. 9 – Controlli e Verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'intervento da realizzare nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.

3. Come già indicato all'art. 3 comma 1 lett. m), il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di tre anni a decorrere dal pagamento finale al Soggetto beneficiario dell'operazione.
4. In sede di controllo da parte della struttura regionale di gestione competente, delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea e/o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

#### **Art. 10 – Collaudi**

1. L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'intervento stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

#### **Art. 11 - Stabilità dell'operazione**

1. L'operazione ammessa a finanziamento non deve, entro i 5 anni successivi dal pagamento finale al Soggetto beneficiario, presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

#### **Art. 12 - Revoca della contribuzione finanziaria**

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio MIRWEB da parte del Soggetto beneficiario.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia oltreché in caso di negligenza o altro comportamento il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento ivi compreso il suo funzionamento.
4. Nel caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme già anticipate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo tutti gli oneri relativi all'intervento.
5. Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
6. In caso di revoca, restano a totale carico del Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento eventualmente già sostenuti.
7. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.
8. Nel caso in cui il Soggetto Beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione degli interventi previsti, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione all'indirizzo PEC: [avvisoinfrastruttureturismo@pec.rupar.puglia.it](mailto:avvisoinfrastruttureturismo@pec.rupar.puglia.it) impegnandosi alla restituzione dei contributi percepiti, maggiorati degli eventuali interessi legali.

#### **Art. 13 – Disponibilità dei dati**

1. I dati relativi all'intervento ed al Soggetto beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'intervento finanziato.

2. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
3. Il Soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.
4. I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

**Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie**

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni vigenti nell'ambito del ciclo di programmazione unitaria 2014-2020.

\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
(luogo)

(data)

Per il Soggetto Beneficiario,  
il legale rappresentante o Rup delegato

\_\_\_\_\_  
(firmato digitalmente)

Per la Regione Puglia,  
il Dirigente della Sezione Turismo

\_\_\_\_\_  
(firmato digitalmente)